



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI
Viale Paolo Borsellino, 20 - 74024 Manduria (TA) Centralino: Tel./Fax 099/9711152
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Via per Maruggio Km. 2 - 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679

C.F.90214640733

www.einaudimanduria.edu.it

TAIS02600R@ISTRUZIONE.IT

I.I.S.S. - "L. EINAUDI" - MANDURIA
Prot. 0006217 del 15/05/2024
IV (Entrata)





I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE, TURISTICO E PER GEOMETRI
Viale Paolo Borsellino, 20 – 74024 Manduria (TA) Centralino: Tel./Fax 099/9711152
ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
Via per Maruggio Km. 2 – 74024 Manduria (TA) Tel.Fax 099/9712679

C.F.90214640733

www.einaudimanduria.edu.it

TAIS02600R@ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESAME DI STATO

Documento del consiglio di classe

5^ A ASR

***Indirizzo: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO
RURALE***

***Opzione: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del
territorio, gestione delle risorse forestali e montane***
Anno Scolastico 2023/2024

Coordinatore:

Prof. Vito Massaro

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Pierangela Scialpi

INDICE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag.4
1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag. 5
1.1 Breve descrizione del contesto	Pag. 5
1.2 Presentazione dell'istituto	Pag. 5
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	Pag. 6
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo –	Pag. 6
2.2 Quadro orario settimanale –	Pag. 7
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	Pag. 8
3.1 Composizione del consiglio di classe	Pag. 8
3.2 Consiglio di classe e continuità didattica	Pag. 9
3.3 Composizione e storia classe	Pag. 10
3.4 Situazioni particolari	Pag. 11
4 INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA	Pag. 11
4.1 Metodologie e strategie didattiche	Pag. 11
5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: strumenti–mezzi- spazi–tempi del percorso form.	Pag. 12
5.1 Mezzi e risorse	Pag. 12
5.2 Attività di recupero e potenziamento	Pag. 12
5.3 Attività progettuale extracurricolare	Pag. 12
5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio	Pag. 14
5.5 Orientamento formativo	Pag. 14
5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento attività/progetti/percorsi interdisciplinari attinenti a “educazione civica”	Pag. 16
5.7 Macro aree tematiche a carattere pluridisciplinare	Pag.20
5.6.1 certificazioni conseguite in IEFP	Pag.20
5.8 Insegnamento della disciplina non linguistica con metodo CLIL	Pag.20
6 VERIFICA E VALUTAZIONE	Pag. 21
6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno	Pag. 21
6.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti	Pag. 21
6.3 Griglia di valutazione degli apprendimenti inserita nel p.t.o.f. di istituto	Pag. 21
6.4 Griglia per la valutazione delle competenze di educazione civica	Pag. 24
6.5 Criteri di valutazione della condotta	Pag. 25
6.6 Criteri di attribuzione dei crediti	Pag. 27
6.7 Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta	Pag. 30
6.8 Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta	Pag. 36
6.9 Griglia di valutazione della prova orale	Pag. 36
7 ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO	Pag. 37
7.1 Traccia simulazione prima prova	Pag. 37
7.2 Traccia simulazione seconda prova	Pag. 45
8 INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISCIPLINE	Pag. 47
8.1 Schede informative sulle singole discipline	Pag. 47
9 IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 63
10 ALLEGATI (non vengono resi noti nella sezione dell'Albo on-line di Istituto)	Pag. 63
10.1 Elenco nomi degli studenti con relativi crediti	Pag. 63
10.2 PDP alunni	Pag. 63
10.3 PEI alunni	Pag. 63

Normativa di riferimento

- **O.M. n.55 del 22 Marzo 2024 “Esame di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione dell’anno scolastico 2023/24**
- **O.M. . n.55 del 22 Marzo 2024 Allegato A**
- **D.L n.62 del 2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'I.I.S.S., intitolato a "L. Einaudi", nasce nel 2012 dall'accorpamento di due scuole: l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "L. Einaudi" e la sezione staccata dell'Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale "C. Mondelli". Le due realtà scolastiche unite nelle finalità, negli obiettivi e nella gestione amministrativa, continuano ad avere ciascuno la propria sede e le proprie dotazioni strumentali.

Entrambi gli istituti si sono sempre posti sul territorio come realtà positive e propositive, contribuendo a formare, nei vari settori, generazioni di professionisti stimati e affermati. La nuova identità nasce dalla fusione di queste due realtà e oggi l'I.I.S.S. "L. Einaudi" si presenta con un'offerta formativa ampia e diversificata, in grado di soddisfare i vari settori economici e produttivi del territorio, con una solida base culturale, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, una base costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Gli studenti provengono in parte dalla stessa città e in alta percentuale dai comuni limitrofi, con una apprezzabile presenza di studenti pendolari che rende complessa l'organizzazione scolastica al di fuori di quella curricolare.

In linea con la sua tradizione di scuola profondamente radicata nel territorio, l'I.I.S.S. "L. Einaudi" collabora attivamente con amministrazioni comunali, aziende private, cooperative, consorzi, studi professionali, ordini professionali, associazioni di categorie e di volontariato che consentono di qualificare in modo significativo l'offerta formativa, dando agli alunni l'opportunità di «imparare facendo» con stage e tirocini formativi in Italia e all'estero, progetti di impresa simulata, alternanza scuola-lavoro e attività di rilevazione topografica.

1.2 Presentazione Istituto

La sede dell'Istituto Professionale si trova a circa 800 m. dalla città di Manduria, in contrada Torre Bianca, sulla via per Maruggio. L'edificio è situato all'interno di un'area di circa 71.000 m² e comprende:

- fabbricati adibiti ad aule e a laboratori, piazzali, impianti sportivi e aree verdi;
- Azienda Agraria, le cui colture principali sono la vite, l'olivo e seminativi irrigui;
- Bosco costituito soprattutto da alberi di pino
- Serra fredda
- Centralina meteorologica per la rilevazione dei parametri climatici
- Laboratorio chimico e agroalimentare
- Laboratorio di Fisica e di Microbiologia
- Laboratorio di micropropagazione, dotato di camera di crescita temporizzata per acclimatazione delle piantine in vitro
- Laboratorio di apicoltura completo di strumentazione necessaria per la buona conduzione di un apiario. Tale laboratorio permette l'acquisizione di competenze operative per la conduzione attraverso la produzione dei prodotti della filiera (miele, propoli, cera e suoi derivati...)
- Laboratorio informatico
- Laboratorio per l'estrazione degli olii essenziali "Aromi del Mediterraneo"

Il nostro indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

- Il codice ATECO: A 01

Una scuola aperta al territorio e capace di sviluppare l'interazione con la comunità locale, con le organizzazioni del terzo settore e con le aziende agricole. A tal proposito va riconosciuto il contributo offerto sia dal "G.A.L. Terre del Primitivo" sia da Coldiretti sede di Manduria, enti con cui la scuola ha attivato un rapporto di partenariato. Obiettivo dell'Istituto è quello di far acquisire agli studenti, le competenze necessarie sia per un rapido inserimento nel mondo del lavoro sia per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica e professionale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", approfondisce gli aspetti relativi alla **produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali**, preparando lo studente ad intervenire nella gestione **dei sistemi di allevamento, dei sistemi produttivi delle principali colture erbacee ed arboree** e, a diversi livelli, **nelle principali filiere agro-alimentari** presenti sul territorio, con particolare attenzione alla salvaguardia ambientale e nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie. Durante il corso di studi, **oltre ai** risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti **competenze specifiche di indirizzo**:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie ;
- gestire sistemi di allevamento, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni ;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento ;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale
- gestire i reflui zootecnici e agro-alimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale;
- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agro-alimentari e forestali, gestendo

attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale

2.2 Quadro orario settimanale della V[^] classe

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
	3°anno	4°anno	
AREA D'ISTRUZIONE GENERALE			
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
AREA D'INDIRIZZO - DISCIPLINE PROFESSIONALIZZANTI			
Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione	2	2	//
Agronomia del territorio agrario e forestale	3	3	3
Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche	3	3	3
Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale	3	3	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale	3	3	3
Logistica e marketing dei prodotti agroalimentari	2	//	//
Agricoltura sostenibile e biologica	2	4	3
Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica	//	//	2
Totale ore settimanali	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Scialpi Pierangela	Presidente	
Italiano Annamaria	docente	Religione
Pichierri Pietro	docente	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Vigilanza Ivana Esterina	docente	Lingua inglese
Recupero Corrado	docente	Matematica
Bruno Maria Grazia	docente	Agron.Terr. Ecos. For.
Bruno Maria Grazia	docente	Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica
Giannico Mario	docente	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale
Massaro Vito	docente	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche
Friolo Domenico	docente	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale
Massaro Vito	docente	Agricoltura sostenibile e biologica
Borsci Giuseppe	docente	Scienze motorie e sportive
Gennari Carmela	docente	ITP-Compresenza
Papadia Nicola	docente	Sostegno

3.2 Continuità didattica

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
RELIGIONE	Italiano Annamaria	Italiano Annamaria	Italiano Annamaria
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Modeo Anna Stella	Zizzo Alessandro	Pichierri Pietro
STORIA	Modeo Anna Stella	Zizzo Alessandro	Pichierri Pietro
LINGUA INGLESE	Valente Anny	Di Girolamo Angela	Vigilanza Ivana E.
MATEMATICA	Recupero Corrado	Recupero Corrado	Recupero Corrado
LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	Erario Vincenza	Erario Vincenza	/
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	Bruno Maria Grazia	Bruno Maria Grazia	Massaro Vito Gennari Carmela
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	Giannico Mario	Bruno Maria Grazia	Bruno Maria Grazia
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	Massaro Vito Gennari Carmela	Massaro Vito Erario Vincenza	Massaro Vito Gennari Carmela
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	Stano Pompeo	Giannico Mario Erario Vincenza	Giannico Mario Gennari Carmela
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	Friolo Domenico Erario Vincenza	Bruno Maria Grazia	Friolo Domenico Gennari Carmela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Dadamo Pierluigi	Dadamo Pierluigi	Borsci Pietro
SOSTEGNO	Vadrucci Donatella	Vadrucci Donatella	Papadia Nicola

3.3 Composizione e storia classe

	<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>PROVENIENZA</i>
1	B.	C.	stessa scuola
2	C.	G.	stessa scuola
3	D.	P.	stessa scuola
4	D.	A.	stessa scuola
5	D.	J.	stessa scuola
6	M.	C.	stessa scuola
7	N.	A.	stessa scuola
8	P.	A.	stessa scuola
9	R.	M.	stessa scuola
10	S.	G. F.	stessa scuola
11	S.	F.	stessa scuola
12	S.	M.	stessa scuola

La classe 5^A ASR, è composta da 12 alunni, tutti frequentanti. All'interno del gruppo classe vi è un ragazzo con disabilità certificata che si avvale della programmazione differenziata e 1 alunno con DSA certificato che si avvale di misure compensative e dispensative.

Nell'arco del triennio è stata garantita la continuità didattica per buona parte delle discipline, la formazione della classe non è variata in modo significativo, in modo particolare negli ultimi due anni; si sono registrati pochi abbandoni, le frequenze scolastiche sono state regolari.

Le realtà socio-economiche da cui provengono gli alunni risultano in parte omogenee e il contesto socio-culturale, poco stimolante, si attesta, a parte poche eccezioni, su livelli medio-bassi.

La classe, nel corso del triennio, ha conosciuto un lento processo di maturazione soprattutto sul piano sociale e relazionale. Dal punto di vista comportamentale gli allievi hanno dimostrato di saper stabilire buone relazioni sia verso i compagni con disabilità sia verso i docenti e quasi tutti si sono comportati in modo corretto, con un atteggiamento sostanzialmente sempre più positivo.

La partecipazione al dialogo didattico- educativo è stata attiva da parte di pochi, più superficiale e passiva per tanti altri; questi ultimi sono stati invitati costantemente ad un maggiore impegno e ad uno studio individuale più maturo e consapevole, al fine di rendere il lavoro scolastico più regolare e proficuo, ma non sempre le sollecitazioni hanno sortito effetti positivi.

La classe ha dimostrato una maggiore predisposizione per le discipline tecnico-pratiche rispetto a quelle teoriche e intellettuali, nonostante non sia mai venuta meno la sollecitazione, da parte di alcuni docenti, ad un necessario e dovuto impegno verso conoscenze puramente teoriche e professionali.

Per questi ragazzi più fragili culturalmente e poco motivati è stata necessaria la guida costante del docente per infondere loro sicurezza e garantire quella idonea collaborazione necessaria a trasmettere fiducia in se stessi e creare un rinforzo positivo all'apprendimento.

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe, sulla scorta di quanto emerso mediante osservazione diretta e valutazione riconosciuto ogni allievo per la sua storia personale, familiare, scolastica e per la sua abilità, ha organizzato un'attività didattica finalizzata alla crescita del ragazzo in senso sociale e culturale. Ogni docente, relativamente al proprio ambito disciplinare e d'intesa con il C.D.C. nell'adottare criteri d'azione comuni, ha interagito con la classe attraverso l'attivazione di una pluralità di strumenti, piattaforme digitali, messaggistica con WhatsApp e posta elettronica, garantendo così, non solo la continuità al percorso didattico- formativo intrapreso, ma soprattutto per mantenere una relazione umana e sociale con tutti gli alunni. I docenti hanno fornito ai ragazzi il proprio materiale di studio utilizzando tutti gli strumenti ritenuti idonei a raggiungere e supportare ogni alunno senza discriminare nessuno per capacità o per situazioni di svantaggio.

Nonostante l'azione didattica esercitata, cui ha partecipato tutta la classe nel corso di tutto l'a.s. 2023/2024 è emerso che non tutti gli alunni hanno manifestato interesse e costante impegno e partecipazione a tutte le iniziative scolastiche, né hanno raggiunto risultati apprezzabili in tutte le materie, infatti alcuni dei ragazzi più superficiali e demotivati, hanno partecipato in modo discontinuo e privo di interesse e motivazione verso l'intera proposta formativa.

3.4 SITUAZIONI PARTICOLARI

Nella classe in oggetto vi è un alunno con disabilità, che si è avvalso di una programmazione differenziata secondo 'O.M 90 del 2001, così come emerge dal Piano Educativo Individualizzato sottoscritto dal GLO, e la cui forma cartacea insieme alla Relazione è presente negli allegati. L'alunno, come condiviso in sede di GLO finale da docenti, famiglia e soprattutto dallo stesso in virtù del principio di autodeterminazione, sosterrà una prova unica orale, attraverso un percorso trasversale la cui traccia guida sarà predisposta dal docente di sostegno mediante un Power Point. Durante la prova degli esami, l'alunno sarà affiancato dal docente di sostegno.

Vi è un alunno con DSA per il quale è stato redatto il PDP, la cui forma cartacea è presente negli allegati, del quale si terrà conto in sede d'esame.

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno di ogni area disciplinare le scelte metodologiche sono state determinate, oltre che dai contenuti programmati e dal tipo di azione realizzata, dai bisogni che gli stessi discenti hanno fatto emergere nello svolgimento delle attività didattiche proposte.

A livello di classe, nel corso del triennio sono stati utilizzati i seguenti metodi :

- lezione frontale;
- lezione guidata;
- metodologie didattiche attive;
- metodo induttivo e deduttivo;
- lavori di ricerca e di gruppo
- problem solving;
- simulazione
- learning by doing
- elaborazione in classe di mappe concettuali;
- tabelle riassuntive;
- esercizi applicativi;
- produzione libera e guidata;
- analisi critica e comparativa;
- discussione guidata;

- esercitazioni in laboratorio linguistico ed informatico;
- elaborazione di grafici e progetti esercitazioni pratiche con l'ITP
- analisi di documenti
- attività laboratoriale.
- attività pratica in azienda agricola

L'azione dei docenti è stata ispirata a principi di flessibilità, a diffusi interventi di orientamento, riorientamento e al coinvolgimento degli allievi. Ogni docente ha tenuto conto, nell'operare scelte di contenuti, del vissuto di partenza della maggior parte degli allievi e ha mirato, nella sua azione didattica, all'efficacia e all'essenzialità.

5 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

5.1 Mezzi e risorse

Libri di testo

Mezzi audiovisivi e multimediali

Laboratorio linguistico e informatico

Laboratorio tecnologico

Uso di nuove tecnologie nella pratica didattica Laboratorio di chimica agraria

Laboratorio linguistico e informatico

Laboratorio di erbe officinali

Azienda Agraria

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte in itinere ogni qualvolta il docente ne abbia ravvisato la necessità.

5.3 Attività progettuale extracurricolare

La classe ha partecipato alle iniziative promosse a livello di Istituto previste per le classi dell'indirizzo professionale e per l'intera comunità scolastica, riconducibili alle attività di PCTO e di Orientamento progettate.

5.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Relazione finale del PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento)
classe 5A ASR

Tutor interno Prof. Vito Massaro

Attività nel triennio: Le attività relative ai PCTO, indirizzate agli studenti di questa classe e svolte durante il triennio 2021/24, hanno integrato, rimodulato e completato i programmi ministeriali, contribuendo all'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze mediante saperi aggiuntivi professionalizzanti in grado di attivare un processo virtuoso di apprendimento, partecipazione e cittadinanza attiva, motivando positivamente gli studenti e consentendo loro di soddisfare i seguenti bisogni formativi:

. Integrare i saperi didattici con quelli operativi;

- conoscere sul campo la struttura e l'organizzazione e la gestione dell'azienda agraria;
- affinare il senso critico e lo spirito di collaborazione tra studenti, docenti, imprenditori;
- utilizzare strumenti di comunicazione per condividere attività scolastiche;
- promuovere lo sviluppo di capacità per la soluzione di problemi;
- acquisire competenze in vari ambiti disciplinari;
- migliorare le capacità relazionali;
- contribuire a far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé, attraverso l'integrazione e la valorizzazione delle conoscenze teoriche e l'apprendimento dall'esperienza.
- fornire elementi di orientamento professionale.

Attività svolte:

Il Consiglio di Classe si è orientato verso la progettazione di un piano triennale di iniziative svolte prevalentemente nella azienda agraria dell'Istituto, al fine di collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Tale progettazione parte dall'anno scolastico 2021/22 durante il quale si è svolto il corso di base per la sicurezza di 4 ore, ha previsto circa 70 ore totali di attività PCTO, svolte tra azienda agraria e laboratori scolastici per la realizzazione del progetto "La gestione dell'Azienda Agraria".

Nell'anno scolastico 2022/23 il Consiglio di Classe si è nuovamente orientato verso iniziative volte a gestire l'azienda agraria dell'Istituto, seminari di formazione sull'olivicoltura on-line e in presenza, visite didattiche e un corso di formazione sulla sicurezza per rischio medio di 8 ore. I ragazzi sono stati impegnati in diverse attività formative per un totale di circa 80 ore. La presenza del nuovo impianto di mini-frantoio scolastico ha collegato la formazione in aula con l'esperienza pratica nella produzione dell'olio extra vergine di oliva.

Nel corrente anno scolastico 2023/24 il progetto PCTO ha visto i ragazzi impegnati in visite aziendali presso aziende del territorio, incontri con esperti, partecipazioni ad eventi, attività e seminari, per circa 90 ore.

Particolare attenzione è stata rivolta alle nuove modalità di apprendimento con lo scopo principale di far conoscere caratteristiche, aspetti, peculiarità e criticità del mondo del lavoro ed in modo specifico, della professione relativa al loro indirizzo di studio, al fine di orientarli consapevolmente nelle loro scelte future.

Riepilogando, nell'arco di tutto il triennio, come documentato nei progetti PCTO della classe, nelle schede riepilogative e nelle certificazioni delle competenze dei singoli studenti, in questa classe sono state svolte le seguenti ore:

A.S. 2021/22 totale ore 69 (4 ore di corso sulla sicurezza); A.S. 2022/23 totale ore 88 (8 ore corso sulla sicurezza di 2° livello); A.S. 2023/24 totale ore 90. Per un totale di 247 ore

Obiettivi: Esperienze lavorative sul campo della gestione di un'azienda agraria in cui sono presenti oliveto, vigneto, serre e seminativo fino alla costruzione e alla realizzazione di UDA trasversali di più discipline per mirare a sviluppare competenze spendibili anche nel mercato del lavoro, favorire l'orientamento per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali, favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;

Obiettivi trasversali:

1. favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
2. favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
3. fornire elementi di orientamento professionale;
4. integrare i saperi didattici con saperi operativi;
5. acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea.

Obiettivi specifici delle discipline:

- Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche (individuare le diverse tecniche agronomiche e la loro validità)
- Agronomia del territorio agrario e forestale (principi e tecniche di coltivazione)

tradizionali e sostenibili)

- Gestione e Valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio (strumenti di valorizzazione dei prodotti del territorio)
- Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale (conti culturali e adempimenti amministrativi)
- Italiano (colloquio di lavoro, mail di accompagnamento al CV, creazione sito web);
- Inglese (colloquio di lavoro, CV, lessico della microlingua di settore).

Risultati e impatto:

- Rafforzare la passione per il proprio campo di lavoro;
- Approfondire la conoscenza delle colture tipiche del territorio;
- Essere consapevoli dell'importanza del progetto intrapreso.

I test di gradimento finali somministrati agli studenti e le valutazioni riportate sulle certificazioni dei PCTO prodotte dal Cdc dimostrano in ogni studente un sostanziale miglioramento della conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze e una maggiore consapevolezza delle scelte post diploma.

Tutor interno

Prof.Vito Massaro

5.5 Orientamento formativo:

L'orientamento formativo è un processo che mira a guidare gli individui nella scelta del percorso di formazione più adatto alle loro abilità, interessi e obiettivi; rappresenta una importante fase nel processo decisionale degli studenti che si preparano e che si accingono ad affrontare il mondo delle università e della formazione terziaria, nonché il mondo del lavoro e delle professioni.

Lo scorso anno sono state approvate le Linee Guida redatte dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'approvazione del *Decreto Ministeriale N.328 del 22 Dicembre 2022*, dove nello specifico vengono descritte le attività e le finalità della didattica orientativa come tassello essenziale del più ampio *quadro relativo all'orientamento formativo*. Dentro il percorso di orientamento formativo, gli studenti sono coinvolti in una molteplicità di attività tese a informare e a illuminare le diverse opzioni che si presentano di fronte lo studente nelle varie fasi di transizione. Per il corrente Anno Scolastico, gli alunni al momento della stesura del Documento, hanno svolto le attività di seguito elencate: Classe 5[^] A ASR

AS 2023/204

Orientamento

Data	Ora	Attività svolta
16/01/2024	2	Orientamento: Masseria Tostini
16/01/2024	3	Orientamento: Masseria Tostini
16/01/2024	4	Orientamento: Masseria Tostini
26/01/2024	4	Simulazione di colloquio di lavoro
07/03/2024	5	Organizzazione Fiera Pessima
07/03/2024	6	Organizzazione Fiera Pessima
16/03/2024	1	Orientamento: Apulia Farm
16/03/2024	2	Orientamento: Apulia Farm

16/03/2024	3	Orientamento: Apulia Farm
16/03/2024	5	Orientamento: Apulia Farm
18/03/2024	5	Le scelte di vita. Attività: somministrazione di un questionario sull'argomento trattato.
19/03/2024	5	Percorso di avvicinamento agli Esami di Stato
19/03/2024	6	Percorso di avvicinamento agli Esami di Stato
03/04/2024	3	Percorso di avvicinamento agli Esami di Stato
03/04/2024	5	Percorso di avvicinamento agli Esami di Stato
08/04/2024	5	Tema: La conoscenza di sé. Attività: somministrazione di un testo e visione del film : Il ritratto di Dorian Gray.
04/05/2024	4	IL VALORE FORMATIVO DELLO SPORT
11/05/2024	4	LO SPORT COME MOMENTO EDUCATIVO

Sono previste ancora una visita aziendale da effettuare in data 22/05/2024 presso l'Azienda " L'Energia delle piante" Villa Castelli (BR), un'altra da effettuare in data 28/05/24 a Grottaglie presso l'Azienda agricola "Blasi" e la somministrazione di questionari approntati dal tutor a completamento delle 30 ore previste.

5.6 Attività/progetti/percorsi interdisciplinari attinenti a “Educazione Civica”
MODULO MULTIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA
A.S 2023/2024
Classe 5^A ASR
33 ore

Il presente documento descrive il piano di lavoro di Educazione Civica che sarà svolto, durante l’anno scolastico, dai docenti del Consiglio di classe della 5^A ASR

DOCENTE	DISCIPLINA	NUMERO ORE
Borsci Giuseppe	Scienze motorie	2
Bruno Maria Grazia	Agronomia del territorio agrario e forestale- Assestamento forestale, gestione parchi e aree protette	6
Friolo Domenico	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e del territorio e sociologia	3
Giannico Mario	Economia agraria e legislazione di settore	4
Italiano Anna Maria	Religione	1
Massaro Vito	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche- Agricoltura sostenibile e biologica	6
Pichierri Pietro	Italiano-Storia	6
Vigilanza Ivana Esterina	Inglese	2
Recupero Corrado	Matematica	3

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenza chiave di cittadinanza	Altre discipline coinvolte	Interventi
1. Imparare ad imparare	Tutte	Utilizzare in maniera corretta le varie fonti di conoscenza a disposizione con l'aggiornamento dei contenuti attraverso i messaggi mediatici e digitali come i notiziari e il web da adottare quali moderni strumenti efficaci per il miglioramento del proprio metodo di studio.
2. Progettare	Tutte	Stabilire i propri obiettivi con la preventiva consapevolezza delle proprie potenzialità in riferimento all'organizzazione dell'attività scolastica e ai risultati realisticamente perseguibili al fine della continua progressione rispetto alle valutazioni conseguite.
3. Comunicare	Tutte	Comprendere: assimilare i nuovi linguaggi comunicativi proposti dall'evoluzione tecnologica a livello mediatico e informatico in maniera da impiegarli correntemente nella produzione scolastica oltre che nei rapporti ad essa pertinenti. Rappresentare: esprimere le conoscenze acquisite con spirito creativo per dimostrare di saper adattarsi al costante progredire dei mezzi di trasmissione dei e delle situazioni interpretabili in maniera personalizzata oltre che originale.
4. Collaborare e partecipare	Tutte	Considerare le relazioni scolastiche come un'importante opportunità di adattamento alle diverse situazioni reali nonché di collaborazione con tutte le componenti della classe per una gestione corretta dei rapporti interpersonali tale da favorire attraverso la serena collaborazione con gli insegnanti ed i compagni il superamento dei propri limiti personali.
5. Agire in modo autonomo e responsabile	Tutte	Produrre iniziative e idee personali da proporre nel lavoro scolastico con la consapevolezza del rispetto delle opinioni altrui ma anche dei vantaggi comuni derivanti dal confronto reciproco.
6. Risolvere problemi	Tutte	Assumere un atteggiamento risolutivo nei confronti delle problematiche scolastiche con l'elaborazione di soluzioni ragionevoli derivate dal contributo delle esperienze e delle conoscenze maturate nelle diverse aree disciplinari.
7. Individuare collegamenti e relazioni	Tutte	Riconoscere i percorsi interdisciplinari e rappresentare i sillogismi comuni alle discipline scolastiche pur con le specificità dei rispettivi contenuti.
8. Acquisire ed interpretare l'informazione	Tutte	Riconoscere i percorsi interdisciplinari e rappresentare i sillogismi comuni alle discipline scolastiche pur con le specificità dei rispettivi contenuti.

QUADRO DELLE COMPETENZE

Competenze dell'asse dei linguaggi:
<p>Lingua italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (1) • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo (2) • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (3)
<p>Lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi (4)
<p>Altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali (6)
Competenze dell'asse storico-sociale:
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (7)
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (8)
<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio (9)
Competenze dell'asse matematico
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (10) • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni (11) • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (12) • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (13)
Competenze dell'asse scientifico-tecnologico
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (14) • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza (15) • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate (16)
Competenze di area metodologica
<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare un metodo di lavoro autonomo e flessibile (17) • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra metodi di lavoro diversi (18) • Saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati dei diversi metodi di lavoro (19)

Competenze di area logico-argomentativa
<ul style="list-style-type: none"> • Saper ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni (20) • Saper sostenere una propria tesi (21) • Saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui (22) • Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione (23)

Competenze di area attitudinale e relazionale
<ul style="list-style-type: none"> • Saper coltivare la propria vita interiore (24) • Saper agire con spirito di iniziativa e imprenditorialità (25) • Saper lavorare in gruppo (26) • Sapersi fare carico delle persone più bisognose (27) • Saper rispettare le regole della civile convivenza (28)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARE (UDA)

Affinché gli alunni possano acquisire i traguardi di competenza indicati, si attuerà un lavoro multidisciplinare suddiviso in una Unità di Apprendimento (UdA), che prevede lo svolgimento delle attività in ore 16 nel primo quadrimestre e 17 nel secondo quadrimestre.

DENOMINAZIONE	Olimpiadi di cittadinanza
COMPITO / PRODOTTO Prodotto finale: partecipazione alla gara d’Istituto per selezionare 15 studenti che formeranno la Nazionale d’Istituto che concorrerà alla gara di “Olimpiadicittadinanza” organizzata da Assogiovani. Partecipazione alle gare nazionali da parte degli studenti selezionati. Partecipazione Premio Giornalistico Nazionale con singoli articoli o col lavoro redazionale di un proprio giornale. Certificazione di 30 ore di pcto per gli studenti del triennio	
CONOSCENZE	La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà <ul style="list-style-type: none"> • La libertà di espressione • Le foibe • La giornata della memoria • L’educazione finanziaria • La parità di genere
	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio <ul style="list-style-type: none"> • Habitat naturali e Ecosistemi • Effetto Alcol sul cervello • Gli effetti delle droghe • I polmoni dei fumatori • L’economia circolare • Gli ogm

	<p>Cittadinanza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La cittadinanza digitale nell'era dei social e della rete • Il social network • La parità di genere nell'era dei social • I profili social delle Istituzioni • Il linguaggio dei media e la parità di genere • La robotica
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le sfide e i dilemmi associati alla giustizia sociale e alla responsabilità etica e riflettere sulle implicazioni delle azioni individuali e collettive. • Sviluppare e applicare capacità di impegno attivo agendo per promuovere il bene comune. • Saper interpretare le sfide della differenza e dell'alterità. • Produrre documenti ed azioni di cittadinanza attiva. • Utilizzare un lessico adeguato in discussioni di natura sociale ed economica.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la coscienza civica ed apprezzare il valore delle Istituzioni che regolano la vita della nostra comunità.
La Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>Italiano e storia Inglese</p>
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche Agricoltura sostenibile e biologica Gestione e valorizzazione delle attività produttive e del territorio e sociologia Economia agraria e legislazione di settore Agronomia del territorio agrario e forestale Assestamento forestale, gestione parchi e aree protette</p>
Cittadinanza digitale	<p>Matematica Religione Scienze motorie</p>
METODOLOGIE E ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO CHE SI PREVEDE DI UTILIZZARE	<ul style="list-style-type: none"> • pillole di video-lezioni in modalità asincrona fruibili sulla piattaforma fornita da Assogiovani • lezione frontale tradizionale • lezione frontale con l'uso di strumenti multimediali • esercitazioni pratiche tradizionali e con uso di strumenti multimediali • brainstorming • didattica laboratoriale • apprendimento cooperativo • ricreazione • giochi di ruolo • analisi di casi • visione di filmati • partecipazione a spettacoli • partecipazione a convegni • visita guidata

RISORSE E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma online Assogiovani • Laboratori • Libri di testo • Riviste, pubblicazioni, mappe concettuali • Testi di approfondimento • Teatro, musei, siti del FAI • Siti web (regolarmente indicati dai docenti) • Piattaforma Gsuite for Education • Schede didattiche "Parole O-stili"
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI COINVOLTI	Enti pubblici e/o privati e Istituzioni del territorio ed esperti
MODALITÀ DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Prove strutturate, semistrutturate ed aperte • Svolgimento di problemi • Realizzazione di un elaborato e/o di un prodotto multimediale (video, padlet, spot, ecc.) anche in gruppo • Colloquio tradizionale e/o discussione di un prodotto multimediale • Attività laboratoriale con realizzazione e discussione di una relazione di laboratorio • Esercitazioni pratiche con l'uso di strumenti multimediali • Compiti di realtà
VALUTAZIONE	
ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ PREVISTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	/

Cronoprogramma		
Docente	Argomento	Periodo
Borsci Giuseppe	Gli effetti delle droghe I polmoni dei fumatori	Novembre Febbraio
Bruno Maria Grazia	Habitat naturali e Ecosistemi Effetto Alcol sul cervello	Dicembre Marzo
Friolo Domenico	La cittadinanza digitale nell'era dei social e della rete II social network	Gennaio Aprile
Giannico Mario	L'educazione finanziaria L'economia circolare	Novembre Maggio
Italiano Anna Maria	La parità di genere Il linguaggio dei media e la parità di genere	Dicembre Febbraio

Massaro Vito	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ogm • La parità di genere nell'era dei social 	Gennaio Marzo
Pichierri Pietro	La libertà di espressione Le foibe La giornata della memoria	Novembre Aprile
Vigilanza Ivana Esterina	<ul style="list-style-type: none"> • I profili social delle Istituzioni • Il linguaggio dei media e la parità di genere 	Dicembre Marzo
Recupero Corrado	La robotica	Gennaio Maggio

5.6 Macro aree tematiche a carattere pluridisciplinare

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche, alle trasformazioni agroalimentari
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
4. I processi di innovazione nel settore agroalimentare
5. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari

5.7 Insegnamento di disciplina non linguistica in lingua straniera con metodologia CLIL

Non è stato attuato.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.1 Strumenti di verifica utilizzati nel corso dell'anno

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è stato effettuato mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Esse hanno compreso:

- prove scritte: produzione di testi nelle diverse tipologie, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate, relazioni scritte, produzione di schemi, esercitazioni pratiche di laboratorio;
- prove orali: colloqui, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte individuali e di gruppo, presentazioni.

Prove pratiche in campo

6.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso. Due ne sono stati i momenti qualificanti:

- il momento formativo (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;
- il momento sommativo (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.

6.3 Griglia di valutazione degli apprendimenti inserita nel P.T.O.F. di Istituto

Voto = 1

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità. Non partecipa alle attività didattiche proposte, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (<i>se previste</i>), facendo registrare un atteggiamento passivo verso le varie forme di impegno scolastico. Il suo comportamento in classe è spesso scorretto e irresponsabile, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto assolutamente inadeguati: rifiuta di sottoporsi a verifica e/o consegna l'elaborato in bianco. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli scadenti livelli di apprendimento e al disimpegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente non ha conoscenze/ha conoscenze molto frammentarie ed errate dei contenuti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto limitate nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina. Non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano pressoché nulli. Nonostante la guida dell'insegnante, non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare e approssimativo.

Voto = 2

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (<i>se previste</i>), in modo non collaborativo. Il suo comportamento in classe è spesso scorretto, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto inadeguati e incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dello studente non hanno prodotto alcun risultato.
Conoscenze	Lo studente ha conoscenze molto lacunose e frammentarie nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Capacità	Lo studente ha evidenziato capacità molto approssimative nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Gravissime le difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Competenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano molto limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo autonomo, per cui il suo lavoro risulta irregolare.

Voto=3

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni non assiduamente, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (<i>se previste</i>), in modo rinunciatorio e superficiale. Non sempre il suo comportamento in classe è corretto e disciplinato, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto molto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Acquisizione delle conoscenze	Lo studente presenta gravissime lacune nella conoscenza degli argomenti proposti, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Applicazione delle conoscenze	Lo studente ha evidenziato limitate capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Si esprime in modo stentato e presenta gravi difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Rielaborazione delle conoscenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente non è in grado di avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta approssimativo.

Voto = 4

Partecipazione e impegno	Lo studente frequenta le lezioni con discontinuità, partecipando alle attività didattiche, comprese quelle di alternanza scuola-lavoro (<i>se previste</i>), in modo superficiale e con scarsa motivazione. Non sempre il suo comportamento in classe è corretto e conforme alle regole, come evidenziano le note disciplinari a suo carico. L'impegno e l'applicazione risultano pertanto incostanti. Le tempestive e ripetute comunicazioni con la famiglia relative agli insoddisfacenti livelli di apprendimento e allo scarso impegno dell'alunno non hanno prodotto apprezzabili risultati/alcun risultato.
Acquisizione delle conoscenze	Lo studente presenta gravi insufficienze nella materia, come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte/pratiche/grafiche ed orali effettuate.
Applicazione delle conoscenze	Lo studente ha evidenziato, nel corso del periodo, approssimative capacità nel comprendere e rielaborare i contenuti proposti. Non mancano difficoltà nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.
Rielaborazione delle conoscenze	La padronanza dei contenuti e il livello di operatività risultano limitati. Nonostante la guida dell'insegnante, lo studente stenta ad avvalersi degli strumenti di base in modo sufficientemente autonomo, per cui il suo lavoro risulta impreciso e non accurato.

Voto 5

Partecipazione e impegno	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo e il suo impegno nello studio è discontinuo.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede parzialmente le conoscenze e le competenze richieste.
Applicazione delle conoscenze	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.
Rielaborazione delle conoscenze	Non ha adeguata autonomia nella rielaborazione personale.
Abilità linguistica ed espressiva	La strutturazione del discorso non sempre è lineare e coerente. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.

Voto 6

Partecipazione e impegno	Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.

Applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze anche se, talvolta, commette qualche errore.
Rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.
Abilità linguistica ed espressiva	Si esprime in modo abbastanza corretto. Non presenta gravi carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.

Voto 7

Partecipazione e impegno	Denota attitudine per la materia e interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno.
Acquisizione delle conoscenze	Ha acquisito le conoscenze e le competenze sufficienti per non commettere errori, anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse.
Applicazione delle conoscenze	E' intuitivo e riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite.
Rielaborazione delle conoscenze	Sa cogliere gli elementi essenziali ed è in grado di rielaborare quanto appreso.
Abilità linguistica ed espressiva	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto, vario.

Voto 8

Partecipazione e impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio.
Acquisizione delle conoscenze	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.
Applicazione delle conoscenze	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità intuitive e di sintesi.
Rielaborazione delle conoscenze	E' in grado di rielaborare criticamente e in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche.
Abilità linguistica ed espressiva	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitico-sintetiche autonome. L'esposizione è fluida, appropriata, varia.

Voti 9-10

Partecipazione e impegno	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza.
Acquisizione delle conoscenze	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
Applicazione delle conoscenze	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità intuitivo-sintetiche. Possiede buone capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione.
Rielaborazione delle conoscenze	Possiede considerevoli capacità critiche ed è in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
Abilità linguistica ed espressiva	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.

6.4. Griglia per la valutazione delle competenze di educazione civica

	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
	Rafforzare e promuovere la legalità in tutte le sue	Ha consolidato un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	AVANZATO	9/10

1° PILASTRO: COSTITUZIONE	forme. Promuovere una conoscenza critica del contesto sociale.	Mostra di aver acquisito un comportamento di confronto responsabile, di dialogo e di esercizio della convivenza civile; possiede spirito di collaborazione e assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato si mostra collaborativo, assume un comportamento responsabile e partecipa alla vita di comunità.	BASE	6
		Mostra disinteresse per la partecipazione alle dinamiche di gruppo e carente collaborazione alle attività di gruppo.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
2° PILASTRO: CITTADINANZA DIGITALE	Competenza nell'utilizzo dei dispositivi software utilizzati	Interagisce attraverso varie tecnologie digitali, si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	AVANZATO	9/10
		Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di utilizzarli correttamente e di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Sa gestire e tutelare i propri dati e le informazioni personali, rispettando quelli altrui.	INTERMEDIO	8/7
		Se guidato, ricerca e utilizza fonti e informazioni. Sa gestire adeguatamente i diversi supporti utilizzati.	BASE	6
		Saltuariamente e solo se guidato ricerca fonti e informazioni e utilizza i supporti di base.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
	Utilizzo dei dispositivi come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale	È in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali. È consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (cyberbulismo). Distingue le fonti per la loro attendibilità.	AVANZATO	9/10
		Conosce opportunità e pericoli dei social network, distingue le fonti per la loro attendibilità e applica autonomamente la netiquette.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato, individua i pericoli dei social network, distingue le fonti e applica i vari aspetti nella netiquette.	BASE	6
		Non applica i vari aspetti della netiquette.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	1/5
3° PILASTRO: SOSTENIBILITÀ	Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale	Attua autonomamente comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibilità	AVANZATO	9/10
		Attua comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza e il benessere personali e della collettività. Si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico anche nel campo della sostenibile.	INTERMEDIO	7/8
		Se guidato, attua i comportamenti essenziali		

		per la salvaguardia della salute, della sicurezza personale e del benessere personali e della collettività	BASE	6
		Non attua i comportamenti per la salvaguardia della salute, della sicurezza e del benessere personali.	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	5/1

6.5. Criteri di valutazione della Condotta inseriti nel P.T.O.F. di Istituto

Sarà attribuito il **VOTO 10** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento maturo per responsabilità e collaborazione e ruolo propositivo nelle attività scolastiche;
- vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- non più del 10% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 4/8 ritardi a periodo e comunque non più di 12 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 9** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione ruolo propositivo nelle attività scolastiche;
- costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- non più del 14% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 6/9 ritardi a periodo e comunque non più di 15 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 8** allo studente che soddisferà tutte le seguenti condizioni:

- rispetto del Regolamento d'Istituto (non più di un'ammonizione scritta per una violazione al Regolamento senza allontanamento dalla comunità scolastica);
- comportamento buono per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche;
- buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;
- proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;
- non più del 18% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 8/12 ritardi a periodo e comunque non più di 20 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 7** allo studente per il quale ricorra anche solo una delle seguenti condizioni:

- una violazione al Regolamento d'Istituto, con allontanamento dalla comunità scolastica di massimo un giorno;
- comportamento non sempre accettabile per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche;
- non costante interesse e partecipazione alle lezioni;
- non sempre puntuale osservanza dei doveri scolastici e di rispetto delle consegne scolastiche;
- non più del 22% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 10/14 ritardi a periodo e comunque non più di 24 nell'anno scolastico;

Sarà attribuito il **VOTO 6** allo studente per il quale ricorra anche solo una delle seguenti condizioni:

- violazione al Regolamento d'Istituto con allontanamento dalla comunità scolastica da 2 a 15 giorni;

- comportamento incostante per responsabilità e collaborazione nelle attività scolastiche nelle attività scolastiche, con notifica alle famiglie;
- disturbo del regolare svolgimento delle lezioni tale da comportare note in condotta sul registro di classe;
- mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;
- discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;
- oltre il 22% di ore di assenze sul monte ore totale di lezione con non più di 12/18 ritardi a periodo o 30 ritardi nell'anno scolastico;

Saranno attribuiti i **VOTI INFERIORI AL 6** :

- nei casi previsti dall'art. 4 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249; dall'art. 1 del D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, dall'art. 4 del D.M. 16/01/2009 n. 5 e dall'art. 7 commi 2 e 3 del D.P.R. 22/06/2009 n. 122.

6.6 Criteri di attribuzione dei crediti

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto, per ciascun anno, della media dei voti per l'individuazione della fascia di appartenenza sulla base della tabella di cui all'**allegato A al d. legs. 62/2017**

(ALLEGATO A AL D.LGS. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Per ottenere il massimo del punteggio previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza sono stati adottati i seguenti criteri:

Criteria per attribuzione del credito formativo

Parametri che concorrono al raggiungimento del punteggio max. della banda	Punteggio
Assiduità della frequenza scolastica, ivi compresa la partecipazione alle attività di didattica a distanza	0,25
Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo, compresa Religione Cattolica (votazione Distinto o Ottimo) e attività alternative, anche nell'ambito delle attività di didattica a distanza.	0,25
Interesse, impegno e partecipazione alle attività svolte nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, complementari e integrative.	0,25
Partecipazione attiva alle attività dell'offerta formativa triennale della scuola (progetti FIS, PON...).	0,25
Partecipazione Open day.	0,25
<p>CREDITI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con profitto a concorsi esterni promossi da università, enti e associazioni in Italia e all'estero ; • Stage di studio e percorsi di eccellenza promossi e certificati dall'ente organizzatore (certificazioni linguistiche, informatiche e tecnico-professionali); • Volontariato organizzato da Enti , movimenti, associazioni, scoutismo, gruppi parrocchiali. È richiesto l'attestato del responsabile dell'associazione o del Parroco circa l'attività, i tempi e la partecipazione con valutazione finale ; • Sport agonistico: certificazione dalle società di appartenenza, attestanti la partecipazione a tornei e a gare dell'atleta, brevetti sportivi e professionali; • Donazione del sangue. 	0,25 per ogni descrittore

6.7 Proposta di griglia di valutazione della prima prova scritta

STUDENTE/STUDENTESSA: Classe: V		ESAME DI STATO A.S. COMMISSIONE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA A				
Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondente e attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro		5		
Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente		4		
Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato		3		
Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle		2		
Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1			
Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10		
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9		
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8		
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7		
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6		
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5		
	Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4		
	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3		
	La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2		
La struttura testuale è disordinata e incoerente	1			
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
	Uso di un lessico vario e appropriato	9		
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8		
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
	Uso di un lessico comprensibile	6		
	Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5		
	Uso di un lessico limitato e generico	4		
	Uso di un lessico stentato	3		
	Uso di un lessico confuso	2		
Uso di un lessico del tutto inappropriato	1			
Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9		
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8		
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7		
	Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6		
	Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5		
	Con errori che spesso impediscono la comprensione	4		
	comprensione Esposizione sgrammaticata	3		
	Esposizione gravemente sgrammaticata	2		
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
	Conoscenze e precisione superficiali	4		
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
	Conoscenze e precisione carenti	2		
inaccettabili	1			
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle				

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			____/60
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alla consegna in modo preciso, pertinente e articolato Risponde alla consegna in modo preciso e pertinente Risponde alla consegna in modo preciso Risponde alla consegna in modo sostanzialmente pertinente Risponde alla consegna in modo essenziale Risponde alla consegna in modo superficiale Risponde alla consegna in modo parziale Risponde alla consegna in modo gravemente incompleto Risponde alla consegna in modo scorretto Non risponde alla consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo piena, dettagliata e approfondita Comprensione del testo piena e dettagliata Comprensione del testo piena Comprensione del testo corretta Comprensione del testo accettabile Comprensione del testo parziale Comprensione del testo inadeguata Comprensione del testo gravemente carente Errata comprensione del testo Mancata comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita di tutti gli elementi Analisi puntuale e approfondita in quasi tutti gli elementi Analisi puntuale in buona parte degli elementi Analisi soddisfacente degli elementi principali Analisi degli elementi principali Analisi parziale degli elementi Analisi approssimativa degli elementi Analisi insufficiente degli elementi Analisi gravemente insufficiente degli elementi Analisi nulla/pressoché nulla degli elementi	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione del testo è corretta, articolata e originale L'interpretazione del testo è corretta e articolata L'interpretazione del testo è corretta L'interpretazione del testo è complessivamente corretta Il significato letterale del testo è stato compreso Il significato letterale del testo è stato parzialmente compreso Il significato letterale del testo è stato compreso in minima parte L'interpretazione del testo è gravemente insufficiente L'interpretazione del testo è errata L'interpretazione del testo è nulla/pressoché nulla	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			
TOTALE PUNTEGGIO				____/100

TABELLA CONVERSIONE																			
100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-08	07-03
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20	____/20
-----------------------------------	---------

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTE/STUDENTESSA:		ESAME DI STATO A.S.		
Classe: V		COMMISSIONE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA B				
Indicatori		Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito
I n d i c a t o r i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare	10	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace	9	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente	8	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro	7	
		Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile	6	
Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro		5		
Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente		4		
Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato		3		
Coesione e coerenza testuale	Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle	2		
	Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	1		
	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente	10		
	La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente	9		
	Buone la coesione e la coerenza tra le parti	8		
	Discrete la coesione e la coerenza tra le parti	7		
	La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente	6		
	Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti	5		
Scarse la coesione e la coerenza tra le parti	4			
Ricchezza e padronanza lessicale	Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti	3		
	La struttura testuale è poco coesa e incoerente	2		
	La struttura testuale è disordinata e incoerente	1		
	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica	10		
	Uso di un lessico vario e appropriato	9		
	Uso di un lessico chiaro e corretto	8		
	Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto	7		
	Uso di un lessico comprensibile	6		
Presenza di alcune lievi improprietà lessicali	5			
Correttezza grammaticale	Uso di un lessico limitato e generico	4		
	Uso di un lessico stentato	3		
	Uso di un lessico confuso	2		
	Uso di un lessico del tutto inappropriato	1		
	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali	10		
	Uso corretto delle strutture grammaticali	9		
	Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali	8		
	Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali	7		
Con errori che non impediscono la comprensione del testo	6			
Con errori che talvolta impediscono la comprensione	5			
Con errori che spesso impediscono la comprensione	4			
Esposizione sgrammaticata	3			
Esposizione gravemente sgrammaticata	2			
Con errori che impediscono la comprensione del testo	1			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite	10		
	Conoscenze ampie, precise e documentate	9		
	Conoscenze ampie e pertinenti	8		
	Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti	7		
	Conoscenze e precisione essenziali	6		
	Conoscenze e precisione limitate	5		
	Conoscenze e precisione superficiali	4		
	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3		
Conoscenze e precisione inaccettabili	2			
Conoscenze e precisione nulle/pressoché nulle	1			

	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI			- / 60
I n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individuazione di tesi e argomentazioni corrette e documentate Individuazione di tesi e argomentazioni coerenti Individuazione di tesi e argomentazioni valide Individuazione di tesi e argomentazioni soddisfacenti Individuazione di tesi e argomentazioni adeguate Individuazione di tesi e argomentazioni parziali Individuazione di tesi e argomentazioni deboli Individuazione di tesi e argomentazioni non articolate Individuazione di tesi e argomentazioni pressoché inesistenti Individuazione di tesi e argomentazioni assenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ottima capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Molto positiva capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Valida capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Discreta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Più che suff. capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adeguate capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Mediocre capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Scarsa capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Molto limitata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Molto modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Quasi nessuna capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Incapacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizzazione dei riferimenti culturali ampia, sicura e congruente Utilizzazione dei riferimenti culturali quasi sempre sicura e congruente Utilizzazione dei riferimenti culturali corretta e congruente Utilizzazione dei riferimenti culturali nel complesso corretta Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale ma corretta Utilizzazione dei riferimenti culturali essenziale Utilizzazione dei riferimenti culturali adeguata Utilizzazione dei riferimenti culturali parziale Utilizzazione dei riferimenti culturali inadeguata Utilizzazione dei riferimenti culturali inappropriata Utilizzazione dei riferimenti culturali molto modesta Utilizzazione dei riferimenti culturali non corretta e pressoché incongruente Utilizzazione dei riferimenti culturali scorretta e incongruente Pressoché nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali Nessuna utilizzazione dei riferimenti culturali	15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI			- / 40
TOTALE PUNTEGGIO				___/100

TABELLA CONVERSIONE																			
100	97-	92-	87-	82-	77-	72-	67-	62-	57-	52-	47-	42-	37-	32-	27-	22-	17-	12-	07-
-98	93	88	83	78	73	68	63	58	53	48	43	38	33	28	23	18	13	08	03
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20	___/20
-----------------------------------	--------

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

STUDENTE/STUDENTESSA:		ESAME DI STATO A.S.		
Classe: V		COMMISSIONE		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DI TIPOLOGIA C				
Indicatori	Descrittori	Punteggio corrispondente attribuito ai diversi livelli	Punteggio attribuito	
I n d i c a t o r i	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo esemplare Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo efficace Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo coerente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo accettabile Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo poco chiaro Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo insoddisfacente Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in modo inadeguato Ideazione, pianificazione e organizzazione pressoché nulle Ideazione, pianificazione e organizzazione nulle	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Coesione e coerenza testuale	La struttura testuale è perfettamente coesa e coerente La struttura testuale è quasi sempre coesa e coerente Buone la coesione e la coerenza tra le parti Discrete la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è nel complesso coesa e coerente Carenti la coesione e la coerenza e coesione tra le parti Scarse la coesione e la coerenza tra le parti Molto parziali la coesione e la coerenza tra le parti La struttura testuale è poco coesa e incoerente La struttura testuale è disordinata e incoerente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Uso di un lessico ricco e appropriato, con terminologia specifica Uso di un lessico vario e appropriato Uso di un lessico chiaro e corretto Uso di un lessico nel complesso chiaro e corretto Uso di un lessico comprensibile Presenza di alcune lievi improprietà lessicali Uso di un lessico limitato e generico Uso di un lessico stentato Uso di un lessico confuso Uso di un lessico del tutto inappropriato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Correttezza grammaticale	Uso corretto e articolato delle strutture grammaticali Uso corretto delle strutture grammaticali Uso nel complesso corretto delle strutture grammaticali Uso con saltuarie imprecisioni delle strutture grammaticali Con errori che non impediscono la comprensione del testo Con errori che talvolta impediscono la comprensione Con errori che spesso impediscono la comprensione Esposizione sgrammaticata Esposizione gravemente sgrammaticata Con errori che impediscono la comprensione del testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Conoscenze ampie, precise, documentate e approfondite Conoscenze ampie, precise e documentate Conoscenze ampie e pertinenti Conoscenze e precisione discretamente ampie e pertinenti Conoscenze e precisione essenziali Conoscenze e precisione limitate Conoscenze e precisione superficiali	10 9 8 7 6 5 4	

a l i	culturali	Conoscenze e precisione gravemente carenti	3	
		Conoscenze e precisione inaccettabili	2	
		Conoscenze e precisione nulle/presoché nulle	1	

i n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione originale di giudizi e valutazioni personali	10	PUNTEGGIO INDICATORI GENERALI
		Espressione efficace di giudizi e valutazioni personali	9	
		Espressione motivata di giudizi e valutazioni personali	8	
		Espressione coerente di giudizi e valutazioni personali	7	
		Espressione essenziale di giudizi e valutazioni personali	6	
		Espressione limitata di giudizi e valutazioni personali	5	
		Espressione difficoltosa di giudizi e valutazioni personali	4	
		Espressione sporadica di giudizi e valutazioni personali	3	
		Espressione accennata di giudizi e valutazioni personali	2	
		Espressione di giudizi e valutazioni personali esistenti	1	
				/60
i n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pertinenza del testo e coerenza titolo complete	10	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI
		Pertinenza del testo e coerenza titolo pressoché complete	9	
		Traccia molto ben intesa e titolo coerente	8	
		Traccia ben intesa e titolo abbastanza coerente	7	
		È stato colto l'assunto della traccia; il titolo è accettabile	6	
		La traccia è stata in parte fraintesa; il titolo è accettabile	5	
		La traccia è stata fraintesa; il titolo è poco coerente	4	
		La traccia non è stata compresa; titolo non coerente	3	
		L'elaborato è in buona parte non pertinente; titolo non coerente	2	
		L'elaborato non è pertinente; titolo fuori luogo	1	
i n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato sviluppato in modo organizzato, scorrevole e articolato	15	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI
		Elaborato sviluppato in modo organico e sicuro	14	
		Elaborato sviluppato in modo coerente e ordinato	13	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro e lineare	12	
		Elaborato sviluppato in modo chiaro	11	
		Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	10	
		Elaborato sviluppato in modo nel complesso chiaro e lineare	9	
		Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre lineare	8	
		Elaborato sviluppato in modo parziale e/o con imprecisioni	7	
		Elaborato sviluppato con significative imprecisioni	6	
Elaborato sviluppato in modo disorganico	5			
Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico	4			
Elaborato sviluppato in modo incoerente e estremamente disorganico	3			
Elaborato sviluppato in modo gravemente inadeguato	2			
Elaborato sviluppato in modo del tutto inadeguato	1			
i n d i c a t o r i s p e c i f i c i	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottima padronanza dell'argomento e ricchezza di riferimenti culturali	15	PUNTEGGIO INDICATORI SPECIFICI
		Corretta e articolata conoscenza dei riferimenti culturali	14	
		Conoscenza quasi sempre corretta e articolata dei riferimenti culturali	13	
		Conoscenza nel complesso corretta e articolata dei riferimenti culturali	12	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	11	
		Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e nel complesso corretti	10	
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e nel complesso corretti	9	
		Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	8	
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati e non sempre corretti	7	
		Conoscenze e riferimenti culturali modesti e spesso scorretti	6	
Conoscenze e riferimenti culturali molto modesti e spesso scorretti	5			
Conoscenze e riferimenti culturali non pertinenti e scorretti	4			
Conoscenze e riferimenti culturali inadeguati e scorretti	3			
Conoscenze e riferimenti culturali del tutto inadeguati e scorretti	2			
Conoscenze e riferimenti culturali errati e non pertinenti	1			
				/40
TOTALE PUNTEGGIO				100

TABELLA CONVERSIONE

100-98	97-93	92-88	87-83	82-78	77-73	72-68	67-63	62-58	57-53	52-48	47-43	42-38	37-33	32-28	27-23	22-18	17-13	12-08	07-03
20	19	18	17	16	15	14	13	12	11	10	9	8	7	6	5	4	3	2	1

PUNTEGGIO PROVA IN BASE 20	___/20
-----------------------------------	--------

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE

6.8 Proposta di griglia di valutazione della seconda prova scritta

Griglia Valutazione 2^ prova scritta Maturità AS 2023/2024 COMMISSIONE				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	L1	Argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro, approfondito, coerente ed esaustivo le informazioni trattate utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo eccellente	5	
	L2	Argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro, approfondito, coerente ed esaustivo le informazioni trattate utilizzando con correttezza e proprietà anche i diversi linguaggi specifici	4	
	L3	Argomenta, collega e sintetizza in modo sufficiente le informazioni trattate o le attività svolte utilizzando i diversi linguaggi specifici con qualche incertezza	2/3	
	L4	Argomenta, collega e sintetizza in modo frammentario e/o non sempre coerente ed incompleto le informazioni trattate utilizzando i diversi linguaggi specifici in modo non sempre pertinente	1	
Padronanza di conoscenze e abilità	L1	Padroneggia, individua e utilizza tutte le conoscenze degli insegnamenti relativi ai nuclei fondanti caratterizzanti l'indirizzo di studi. Manifesta conoscenze e abilità adeguate, effettua collegamenti tra le diverse discipline di indirizzo in maniera efficace e efficiente	6/7	
	L2	Padroneggia, individua e utilizza le principali conoscenze degli insegnamenti relativi ai nuclei fondanti caratterizzanti l'indirizzo di studi. Manifesta conoscenze e abilità adeguate, effettua collegamenti tra le diverse discipline di indirizzo in maniera non sempre efficace e efficiente.	4/5	
	L3	Padroneggia, individua e utilizza solo alcune conoscenze degli insegnamenti relativi ai nuclei fondanti caratterizzanti l'indirizzo di studi. Manifesta conoscenze e abilità limitate, di rado effettua collegamenti tra le diverse discipline di indirizzo.	2/3	
	L4	Evidenzia scarse abilità e possiede frammentarie conoscenze relative ai nuclei fondanti delle diverse discipline	1	
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socio economico di riferimento	L1	Mostra conoscenze dove analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e problematiche proposte anche attraverso l'utilizzo di adeguati dati e informazioni pertinenti al contesto territoriale del settore socioeconomico di riferimento	3	
	L2	Mostra conoscenze che permettono di comprendere i più diffusi aspetti dei casi e problematiche proposte anche attraverso l'utilizzo di informazioni essenziali e dati riferibili al contesto territoriale del settore socioeconomico di riferimento	2	
	L3	Analizza e comprende solo parzialmente alcuni aspetti dei casi proposti con riferimento al contesto territoriale del settore socioeconomico di riferimento	1	
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	L1	Esplicita ottime competenze tecnico professionali, svolge i compiti assegnati in modo rapido e corretto, ha padronanza nell'impostare le fasi del lavoro individuando procedure risolutive anche non standard mostrando capacità innovative e creative.	5	
	L2	Esplicita buone competenze tecnico professionali, svolge i compiti assegnati in modo non sempre corretto, ha padronanza nell'impostare le fasi del lavoro individuando procedure risolutive e mostrando a volte capacità innovative e creative.	4	
	L3	Esplicita competenze tecnico professionali parziali, svolge i compiti assegnati in modo non sempre completo commettendo errori, ha sufficiente padronanza nell'impostare le fasi del lavoro individuando procedure risolutive standard.	2/3	
	L4	Non svolge o svolge solo in parte i compiti assegnati, i risultati sono spesso errati e non coerenti, non sempre applica in modo coerente le procedure	1	
Totale				/20

6.9 Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.
(ALLEGATO A DELL'O.M. N. 45 DEL 09.03.2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7 ATTIVITA' DIDATTICA IN PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI STATO

7.1 Simulazione prima prova



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPVP – SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPORURALE
OPZIONE: VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE PROVA DI ITALIANO
Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il
cielo e la terra, poi nel
suo giorno
esatto mise i luminari in
cielo e al settimo
giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e
somiglianza, senza mai
riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo
sereno d'una notte
d'ottobre,
mise altri luminari
uguali a quelli che
giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

3. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
4. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
5. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la

perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.

6. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
7. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico- tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

4 Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

5 Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

6 Come a non evitare? – domandò la madre. Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

7 Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

8 Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

9 Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie ché tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

10 Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 6 Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.

- 7 Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
- 8 Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
- 9 In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 7 Riassumi il contenuto del testo.
- 8 Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
- 9 Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
- 10 Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
- Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
- Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
- Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l’intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivate’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall’iniziativa o dall’arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l’uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un’ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal

vento?»

- **Pascal:** Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.
- **Bertrand Russell:** Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.
- **Foster Dulles:** John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
- Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
- Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una

serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018
(<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPVP – SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO
SVILUPPORURALE OPZIONE: VALORIZZAZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE
DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO

TIPOLOGIA C Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure. E' una tipologia di prova che non contiene materiali introduttivi, si passa direttamente all'inquadramento del problema con i relativi quesiti.

Nucleo tematico 1: I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.

Il candidato individuata un'azienda a conduzione diretta avente superficie di circa 15 ettari, nella propria area geografica, seguendo il principio dell'ordinarietà, descriva le fasi decisionali di carattere pratico/operativo che spinge l'imprenditore a pensare di vendere vino sfuso anziché uva, esponendo:

- a) Le strategie di miglioramento ipotizzabili indirizzate all'aumento del reddito operativo, considerando anche la possibilità di realizzare un'attività o un processo di trasformazione orientato alla produzione di qualità;
- b) rediga il bilancio del tornaconto ante e post miglioramento per valutare la validità dell'investimento (Valore di trasformazione)

Nucleo tematico 2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.

Il candidato illustri, nella redazione del bilancio del tornaconto, la sostenibilità perseguibile nell'esecuzione delle pratiche colturali necessarie per la gestione del vigneto.

Durata massima della prova – : 5 ore.

La prova si compone di due parti. La prima(nucleo tematico 1) è predisposta dal MIUR mentre la seconda (nucleo tematico 2) è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

È consentito l'uso di prontuari e manuali tecnici.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPVP – SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
OPZIONE: VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE
DEI PRODOTTI AGRICOLI DEL TERRITORIO

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure

Nucleo tematico 1: I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.

Nucleo tematico 2: La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.

La filiera vitivinicola rappresenta un settore trainante dell'agroalimentare pugliese. Il candidato illustri le tecniche produttive adottabili per la conduzione di un vigneto, specificando le tecniche praticabili per una gestione sostenibile sotto gli aspetti ambientale, sociale ed economico.

Durata massima della prova: 6 ore.

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

Non è consentito l'accesso a internet

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

8 INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISCIPLINE

8.1 Schede informative sulle singole discipline

ITALIANO Prof. Pietro Pichierri

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>Nel V anno lo studio della Storia della Letteratura italiana ha puntato a raggiungere un'adeguata competenza sull'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'unità ad oggi.</p> <p><i>Imparare ad imparare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• prendere appunti seguendo uno schema logico ed organizzato;• riorganizzare personalmente gli appunti mediante tecniche di organizzazione logica (schemi, mappe concettuali);• comprendere testi di varia tipologia. <p><i>Progettare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• identificare e definire il compito assegnato;• elaborare le linee d'azione ed assumere decisioni;• realizzare il compito tenendo sotto controllo il processo di elaborazione. <p><i>Collaborare e partecipare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• interagire rispettando le regole proprie del contesto;• comprendere i diversi punti di vista e gestire i momenti di conflitto attraverso forme di mediazione costruttive;• favorire l'effettiva integrazione. <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• rispettare compiti e consegne;• pianificare il proprio lavoro;• elaborare un giudizio critico. <p><i>Risolvere problemi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzare un metodo logico nell'analisi dei problemi;• comprendere la realtà in termini problematici.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ol style="list-style-type: none">1. La filosofia al servizio della società2. Le masse, nuove protagoniste della storia3. L'emancipazione femminile4. Lo stile, i registri e le scelte lessicali5. La crisi di fine '9006. Alle origini: il romanzo realista e Flaubert7. Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo8. G. Verga: vita e opere – “La lupa”, lettura, analisi e commento fino al rigo 269. G. Carducci: vita e opere – “Nevicata”, lettura, analisi e commento10. I “poeti maledetti”11. I romanzi dell'Estetismo12. G. D'Annunzio: vita e opere – “La sera fiesolana”, lettura, analisi e commento13. G. Pascoli: vita e opere – “Novembre”, lettura, analisi e commento14. Il progetto delle Avanguardie15. F.T. Marinetti: “Manifesto del Futurismo”, lettura, analisi e commento16. Il rinnovamento della poesia italiana17. C. Sbarbaro: “Taci, anima stanca di godere”, lettura, analisi e commento18. Il grande romanzo europeo19. I. Svevo: vita e opere

	<p>20. L. Pirandello; vita e opere - “L’arte umoristica”, lettura analisi e commento fino al rigo 24</p> <p>21. G. Ungaretti: vita e opere – “Veglia”, “Fratelli”, lettura, analisi e commento</p> <p>22. U. Saba: vita e opere – “La capra”, lettura, analisi e commento</p> <p>23. La linea ermetica</p> <p>24. S. Quasimodo: vita e opere – “Alle fronde dei salici”, lettura, analisi e commento</p> <p>24. E. Montale: vita e opere – “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, lettura, analisi e commento</p> <p>25. P. Levi: vita e opere *</p> <p>26. A. Moravia: vita e opere *</p> <p>27. P.P. Pasolini; vita e opere *</p> <p><i>* Gli argomenti contrassegnati saranno svolti dopo il 15 maggio.</i></p>
<p>ABILITA’</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Capacità di orientarsi nel profilo storico della letteratura italiana anche con riferimento ad opere e autori stranieri; •comunicare con la terminologia tecnica specifica del settore di indirizzo; •produrre testi di differenti dimensioni e complessità, adatti a varie situazioni e per destinatari diversi anche in ambito professionale; •contestualizzare storicamente e geograficamente testi letterari, artistici, scientifici della tradizione culturale italiana.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>8 Le metodologie adottate sono state la lezione frontale partecipata e dialogata per favorire e sollecitare il coinvolgimento e l’integrazione di tutti gli studenti, anche con lavori di gruppo in collaborazione con l’insegnante; esercitazioni scritte ed orali in classe, con uso di audiovisivi, opere narrative.</p> <p>9 Lettura e comprensione di testi letterari per l’acquisizione di termini specifici.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazione iniziale o diagnostica, grazie alla quale si è potuto procedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> · alla tempestiva individuazione di eventuali lacune e carenze in grado di pregiudicare il successo scolastico degli allievi; · alla predisposizione, in tempi rapidi, di tutti gli interventi e le strategie capaci di favorire il “riequilibrio formativo” degli allievi in difficoltà; · alla definizione degli obiettivi educativi e didattici; · alla progettazione del piano di lavoro, con indicazione dei relativi mezzi e strategie. <p>Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte e orali diretta essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> · alla verifica del reale raccordo tra obiettivi prefissati e risultati effettivamente raggiunti; · alla eventuale modifica del piano di lavoro e/o alla predisposizione di adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. <p>Valutazione finale o di processo, effettuata mediante prove scritte, orali finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.</p> <p>Strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> · prove scritte (due nel primo periodo e due nel secondo periodo); · interrogazioni orali (di numero variabile a seconda delle esigenze del singolo studente).
<p>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Tutti i supporti presenti in aula: LIM e computer con connessione a Internet;</p> <p>il libro di testo in adozione;</p> <p>dispense e materiali forniti dalla docente (immagini, video, testi di approfondimento).</p>

STORIA
Prof. Pietro Pichierri

<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<p>Al termine del percorso quinquennale lo studente deve essere in grado di conoscere gli avvenimenti storici, collocarli temporalmente e riconoscerne la valenza ai fini dell'evoluzione storica della società.</p> <p><i>Imparare ad imparare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere appunti seguendo uno schema logico ed organizzato; - riorganizzare personalmente gli appunti mediante tecniche di organizzazione logica (schemi, mappe concettuali, uso di software); - razionalizzare l'uso del tempo dedicato allo studio. <p><i>Progettare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - identificare e definire il compito assegnato; - elaborare le linee d'azione ed assumere decisioni; - realizzare il compito tenendo sotto controllo il processo. <p><i>Collaborare e partecipare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire rispettando le regole proprie del contesto; <p><i>Acquisire ed interpretare l'informazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • valutare i nessi logici delle argomentazioni cogliere i nessi causa/effetto, premessa/conseguenza; • riconoscere processi/aspetti concettuali analoghi trasferiti in contesti diversi.
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento 2. La Prima guerra mondiale 3. Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin 4. Il regime fascista 5. La crisi del '29 e il New Deal 6. Il regime nazista 7. La Seconda guerra mondiale 8. La guerra fredda 9. La decolonizzazione 10. L'età d'oro dell'economia mondiale * 11. L'Italia dal dopoguerra ai giorni nostri * 12. La società contemporanea * 13. La civiltà nel mondo globale * <p><i>* Gli argomenti contrassegnati saranno svolti dopo il 15 maggio.</i></p>
<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; • effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in

	<p>un'ottica interculturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari; • interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; • utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento; • analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
METODOLOGIE	<p>Le metodologie adottate sono state la lezione frontale partecipata e dialogata per favorire e sollecitare il coinvolgimento e l'integrazione di tutti gli studenti, anche con lavori di gruppo in collaborazione con l'insegnante.</p> <p>Lettura e comprensione di testi storici per l'acquisizione di termini specifici.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Valutazione iniziale o diagnostica, grazie alla quale si è potuto procedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> · alla tempestiva individuazione di eventuali lacune e carenze in grado di pregiudicare il successo scolastico degli allievi; · alla predisposizione, in tempi rapidi, di tutti gli interventi e le strategie capaci di favorire il "riequilibrio formativo" degli allievi in difficoltà; · alla definizione degli obiettivi educativi e didattici; · alla progettazione del piano di lavoro, con indicazione dei relativi mezzi e strategie. <p>Valutazione in itinere o di monitoraggio, effettuata mediante prove scritte e orali diretta essenzialmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> · alla verifica del reale raccordo tra obiettivi prefissati e risultati effettivamente raggiunti; · alla eventuale modifica del piano di lavoro e/o alla predisposizione di adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà. <p>Valutazione finale o di processo, effettuata mediante prove scritte, orali finalizzata a considerare globalmente il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.</p> <p>Strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:</p> <p style="padding-left: 40px;">interrogazioni orali (di numero variabile a seconda delle esigenze del singolo studente).</p>
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Per le attività didattiche sono stati utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tutti i supporti presenti in aula: LIM e computer con connessione a Internet • il libro di testo in adozione • dispense e materiali forniti dalla docente (immagini, video, testi di approfondimento).

INGLESE

Prof.^{ssa} Vigilanza Ivana

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>Conoscenza delle principali strutture linguistiche e buona competenza nell'argomentare in lingua con sufficiente correttezza, coerenza e coesione sia su argomenti di carattere generale sia su quelli tecnico professionali.</p> <p>Utilizzo del linguaggio settoriale della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, con moderata capacità di rielaborazione personale sia nei testi scritti che nell'esposizione orale.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>UDA 1: THE PLANTS + VEGETABLES AND FRUIT The life of plants The parts of the plants The process of photosynthesis The importance of plants Plants and the environment Acid rain: a contemporary world problem Vegetables Tomato: fruit or vegetables? Fruit bearing plants Pome fruits Stone fruit or drupes Grapes</p> <p>UDA 2: PROCESSING FOOD + PRODUCTS OF ANIMAL ORIGIN Processing organic food Growing grapes Wine making Organic wine Balsamic vinegar Milk: the most complete food at any age From milk to butter From milk to cheese The king of all cheeses: Parmigiano Reggiano</p> <p>UDA 3: HOW TO RUN A FARM The factors of production in farm management Risk and uncertainty in farm management Budgeting Balance sheet The main jobs on a farm</p> <p>+Winston Churchill and the Atlantic Charter</p>
ABILITA'	<p>-Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari e di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative.</p> <p>-Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>-Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari d'interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>-Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.</p>

	<p>-Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro.</p> <p>-Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.</p> <p>-Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua anche ai fini della trasposizione di testi in lingua italiana.</p>
METODOLOGIE	<p>- lezione frontale - lezione dialogata - peer tutoring - brain storming</p> <p>Lo studente è sempre stato posto al centro del processo di apprendimento. Si è cercato di tenere desta la motivazione attraverso una serie di stimoli il cui fine è stato quello di agire sugli interessi del discente, suscitandone di nuovi. Si è tenuto conto delle esigenze individuali e collettive degli allievi in un'ottica di flessibilità e di continua ricerca dei reali bisogni.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella verifica degli apprendimenti si è proceduto adottando la valutazione formativa e quella sommativa. La verifica è stata parte integrante dell'intero processo didattico educativo. È stato valutato il rendimento di ciascuno studente e l'acquisizione di competenze e abilità tenendo conto, non solo delle risultanze oggettive dei vari strumenti di verifica adottati, ma anche degli individuali ritmi di apprendimento, dell'impegno nello studio e della partecipazione alle attività promosse, delle reali attitudini e capacità e della progressione rispetto alla situazione di partenza, nonché del globale livello di preparazione linguistico raggiunto.</p> <p>-verifiche scritte e orali -frequenza e partecipazione alle lezioni -rispetto delle consegne assegnate</p>
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>-Libro di testo: New Keys and Strategies for Modern -Farming (D. Barbieri, M. PO, C. Taylor; Rizzoli Education) -Mappe concettuali e power point forniti dalla docente -Filmati e link sugli argomenti trattati -Schede interattive -Uso della LIM per ricerche -Uso del laboratorio informatico per esercitazioni interattive e attività di ascolto</p>

MATEMATICA

Docente: Prof. Corrado Recupero

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>Gli obiettivi specifici della disciplina sono stati raggiunti in maniera mediocre dalla totalità della classe ad eccezione di un ristretto numero di allievi che hanno raggiunto in maniera sufficiente tali obiettivi. Tali allievi sono in grado di utilizzare gli strumenti propri del calcolo algebrico e dell'analisi matematica e fornire la rappresentazione grafica di semplici funzioni algebriche.</p>
	<p>Dominio di una funzione intera e fratta. Funzioni pari, dispari, né pari e né dispari. Intorno di un punto. Limiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle varie tipologie di limiti; • Limite sinistro e limite destro;

<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esistenza del limite; • Proprietà; • Calcolo di limiti immediati; • Risoluzione forme indeterminate; <p>Continuità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzione continua in un punto; • Classificazione dei vari punti di discontinuità: <p>Asintoti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verticali, orizzontali ed obliqui e relativo calcolo in funzioni razionali fratte. <p>Derivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporto incrementale; • Definizione di derivata di una funzione in un punto e di derivata di una funzione; • Interpretazione geometrica della derivata di una funzione in un punto; • Proprietà; • Classificazione dei punti di non derivabilità; <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo delle derivate (derivate elementari, del prodotto e del quoziente di funzioni) • Studio completo di funzioni razionali intere e fratte.
<p>ABILITA'</p>	<p>Valutare se una funzione è pari, è dispari, oppure né pari e né dispari. Saper calcolare i limiti di funzioni. Saper studiare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto. Saper individuare gli asintoti di una funzione razionale fratta. Conoscere la definizione di derivata di una funzione ed il suo significato geometrico. Saper calcolare la derivata di una funzione. Saper calcolare la retta tangente ad una funzione in un suo punto.</p>
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Sintesi esplicative all'inizio ed alla fine delle lezioni. Lezione partecipata per formalizzare i contenuti. Problem-solving ponendo agli alunni situazione problematiche per accrescere l'interesse ed incoraggiare la formulazione di ipotesi, introducendo le problematiche in modo da far vivere le lezioni come una loro scoperta. Esercitazioni guidate e non per far prendere agli studenti coscienza delle loro abilità. Esercizi per casa per consolidare quanto appreso in classe.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Valutazione iniziale in itinere e sommativa con verifiche scritte, orali e osservazioni oggettive. La valutazione finale ha tenuto conto del percorso di apprendimento, della partecipazione, della disponibilità e dell'impegno di ogni alunno.</p>
<p>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo, schede didattiche, documenti di sintesi relativi agli argomenti di studio selezionati e adattati dal docente oltre a link di videolezioni reperite in rete selezionati dal docente ed allegati in Classroom.</p>

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Prof. Borsci Pietro

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Lo studente ha raggiunto competenze in ambito personale, sociale e metodologico trasferibili in altri contesti; ha raggiunto una buona consapevolezza di sé e acquisito gli strumenti necessari di autocritica. È responsabile ed autonomo; ha piena consapevolezza degli effetti positivi relativi all'attività fisica; sa applicare strategie nei diversi giochi sportivi; sa confrontarsi correttamente e accettare i propri limiti; assumere corretti stili di vita; mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Durante l'a.s. sono stati svolti : esercizi specifici di sviluppo e perfezionamento delle capacità motorie. Esercizi a carico naturale; di mobilitazione e tonificazione generale; esercizi per allenare le capacità condizionali e coordinative; Consolidamento e potenziamento dei fondamentali di giochi di squadra trattati (pallavolo, tennis tavolo, basket, calcetto) arbitraggio degli sport praticati; assistenza diretta o indiretta connessa alle attività. Cenni di fisiologia dell'apparato locomotore: sistema muscolo-scheletrico- articolare, tipi di contrazione; i meccanismi energetici; paramorfismi e dismorfismi dell'apparato scheletrico; norme di primo soccorso.
ABILITA'	L'autonomia e la responsabilità nella gestione del proprio allenamento e del proprio corpo, ricerca dello stato di benessere psicofisico e della salute . Assumere ruoli nel gioco di squadra; applicare e rispettare le regole; fornire aiuto e assistenza durante l'attività; assumere comportamenti alimentari equilibrati; scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta; usare appropriatamente gli strumenti tecnologici.
METODOLOGIE	Gli studenti sono stati coinvolti attivamente nelle lezioni. Problem solving; lezioni dialogate; scoperta guidata. partecipazione attiva e propositiva degli alunni durante le attività proposte, gli alunni come principali attori, favorendo l'approfondimento personale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Le verifiche sono state strutturate con valutazioni oggettive, e un lavoro di costante osservazione in base a precisi parametri di impegno, interesse regolarità nella presenza attiva e partecipe, consapevolezza, senso di responsabilità, affidabilità, spirito di collaborazione, rispetto delle regole
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo; piattaforme multimediali, appunti, strumenti tecnologici; palestra e campetti all'aperto con attrezzatura annessa; ambiente naturale

Scheda Disciplinare Religione Docente: Anna Maria Italiano	
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; • cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo - contemporaneo; • utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali- artistiche.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o Moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • l'etica e la bioetica • il rispetto della dignità della persona • l'aborto, la clonazione, i trapianti d'organo, l'eutanasia, • l'accanimento terapeutico, la pena di morte • i diritti violati alle donne • il senso cristiano del lavoro e alcuni principi della Dottrina Sociale della Chiesa • il rapporto scienza-fede • le relazioni: dall'innamoramento all'amore • la sessualità nella morale cristiana e nelle altre religioni • i diritti e i doveri della famiglia riguardo alla procreazione e all'educazione dei figli • legittima difesa • i valori evangelici di pace e non- violenza in rapporto al dovere morale della legittima difesa e della giustizia. • scelte di solidarietà e pace in situazioni reali e quotidiane.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; • si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II. E ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura; • individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso del sapere; • distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Esercitazioni guidate • Lezione interattiva • Lavori di gruppo • Ricerca individuale • Brainstorming • Discussione guidata

<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>La valutazione è stata effettuata in base ad un giudizio motivato che verrà tradotto, come previsto dalla normativa vigente, utilizzando una scala da S a MM, in ossequio alle norme sulla trasparenza e per garantire, attraverso la condivisione dei parametri, forme di autovalutazione e di analisi dei risultati.</p> <p>Inoltre si è tenuto conto della partecipazione dell'alunno al dialogo educativo e all'interesse con cui segue la disciplina.</p> <p>Gli studenti sono stati valutati secondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni brevi • Prove strutturate e semi strutturate.
<p style="text-align: center;">TESTI, MATERIALI e STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>I testi di riferimento utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • CRISTIANI - MOTTO, <i>Coraggio, andiamo!</i>, Ed. La Scuola; • FAMA' - CERA, <i>La strada con l'altro</i>, Marietti Scuola; • BOCCINI, <i>Incontro all'altro</i>, EDB Scuola; • Bibbia e documenti del Concilio Vaticano II consultati online; • Presentazioni Power-point realizzati dal docente; • Mappe concettuali e schemi; • Moduli Google; • Video presi da YouTube. • Canzoni • Film <p>Gli strumenti di comunicazione utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Software: piattaforma teams e sua applicazione • Videolezioni con piattaforma teams • Registro elettronico Argo con le sue applicazioni • Posta elettronica: Gmail

Tecniche di allevamento vegetale ed animale Prof.Vito Massaro	
<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interviene nell'applicazione delle procedure di produzione e trasformazione verificando la conformità ai criteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie anche in relazione alle strutture e strumentazioni in dotazione • Individuare e applicare soluzioni tecniche di allevamento e acquacoltura adeguate alla valorizzazione delle diverse produzioni.
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle

	<p>colture arboree.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e intervenire nell'applicazione di un piano di valutazione dei rischi per una azienda di medie dimensioni. • Attuare sistemi di produzione compatibili con l'igiene e il benessere animale • Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. • Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Principali tecniche di coltivazione arborea e forestale. • Norme e sistemi di prevenzione • Principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie allevate. • Caratteristiche dei principali sistemi e strutture di allevamento. • Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti.
METODOLOGIE	<p>Si è fatto ricorso a tutto un ventaglio di strategie, metodi e tecniche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ metodo induttivo e deduttivo; ▪ scoperta guidata; ▪ peer tutoring;
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso, utilizzando le griglie di valutazione adottate. Due ne sono stati i momenti qualificanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il <u>momento formativo</u> (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento; • il <u>momento sommativo</u> (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Corso di produzioni vegetali. Coltivazioni arboree – Murolo, Damiani- Reda edizioni</p> <p>Libro di testo, dotazioni digitali d'aula, newsletter, riviste specializzate di settore, dotazioni digitali azienda agraria,</p>

Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore Prof. Friolo Domenico	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire attivamente nei processi di produzione delle filiere selvicolturali e collaborare nella progettazione di semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse paesaggistiche e naturalistiche • Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agroproduttive di un territorio, utilizzando ed elaborando mappe tematiche e i sistemi informativi territoriali • Collaborare all'attuazione dei processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti ed individua le azioni adeguate per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Multifunzionalità della risorsa forestale • Utilizzo dei sistemi informativi territoriali: database territoriale e sistema Gis, Webgis e elementi di fotointerpretazione. • I servizi cartografici locali e nazionali • Le applicazioni Gis in campo agrario e forestale. • Telerilevamento, mappatura di parametri biologici, ambientali e colturali. Inventari forestali. • Utilizzo di droni

	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie di gestione del magazzino e delle scorte agroalimentari e forestali. • Caratteristiche e funzioni delle associazioni dei produttori, delle cooperative dei distretti produttivi. • Principali tecniche di promozione e sviluppo dei prodotti agroalimentari. • Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e gestire semplici interventi naturalistici • Utilizzare i sistemi informativi geografici al fine di elaborare carte tematiche territoriali. • Realizzare carte tematiche • Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. • Utilizzare i sistemi informativi geografici avanzati ai fini di elaborare carte tematiche territoriali. • Integrare i dati resi disponibili da diverse fonti • Individuare le strategie di gestione dell'organizzazione aziendale in funzione della commercializzazione dei prodotti agro-alimentari e forestali. • Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.
METODOLOGIE	<p>Si è fatto ricorso a tutto un ventaglio di strategie, metodi e tecniche quali:</p> <p>lezione frontale; lezione dialogata; metodo induttivo e deduttivo; scoperta guidata; peer tutoring;</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso, utilizzando le griglie di valutazione adottate. Due ne sono stati i momenti qualificanti:</p> <p>il <u>momento formativo</u> (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento;</p> <p>il <u>momento sommativo</u> (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.</p>
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Corso di produzioni vegetali. Coltivazioni arboree – Murolo, Damiani- Reda edizioni</p> <p>Libro di testo, dotazioni digitali d'aula, newsletter, riviste specializzate di settore, dotazioni digitali azienda agraria,</p>

Agricoltura sostenibile e biologica Prof. Vito Massaro	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare alla realizzazione di progetti idonei a gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, avvalendosi di tecnologie innovative per la salvaguarda ambientale
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Trattamento e valorizzazione ai fini agronomici dei reflui zootecnici. • Produzione di energia da reflui zootecnici e relative norme di settore. • Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia, vinicola e casearia) e relative norme di settore
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere un piano di utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici. • Assistere aziende singole e associate nella valutazione tecnica ed economica alla installazione di un impianto a biogas • Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.

METODOLOGIE	<p>Si è fatto ricorso a tutto un ventaglio di strategie, metodi e tecniche quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale; ▪ lezione dialogata; ▪ metodo induttivo e deduttivo; ▪ scoperta guidata; ▪ peer tutoring;
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione è stata utilizzata come strumento formativo e non fiscale ed è servita come rilevatore della dinamica del processo educativo e come indicatore delle correzioni e degli aggiustamenti da apportare allo stesso, utilizzando le griglie di valutazione adottate. Due ne sono stati i momenti qualificanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il <u>momento formativo</u> (verifiche, anche sotto forma di interrogazioni scritte e di test tendenti all'accertamento dell'acquisizione di determinate abilità); come tale esso è stato diretto alla ristrutturazione del piano di apprendimento; • il <u>momento sommativo</u> (compiti in classe, colloqui, prove oggettive di profitto, tendenti alla verifica dell'apprendimento effettuato); pertanto esso ha testimoniato il successo o l'insuccesso dell'azione educativa.
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	<p>Corso di produzioni vegetali. Coltivazioni arboree – Murolo, Damiani- Reda edizioni</p> <p>Libro di testo, dotazioni digitali d'aula, newsletter, riviste specializzate di settore, dotazioni digitali azienda agraria,</p>

Economia agraria e dello sviluppo territoriale
Prof Giannico Mario

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	<p>Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Analisi dei costi di produzione e del valore di trasformazione</p> <p>Valutazione delle colture, dei danni e delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti</p> <p>Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza</p> <p>Il Business Plan</p> <p>Piani territoriali di bonifica e riordino fondiario</p> <p>Valutazione di impatto ambientale</p> <p>Moderni metodi di valutazione economica di un investimento (VAN, TIR, TRC, Analisi Benefici-Costi)</p> <p>Funzioni dell'Ufficio del Territorio, documenti e servizi catastali, catasti settoriali</p>

<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p>	<p>Applicare metodi di stima per la valutazione delle colture, dei danni, dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali</p> <p>Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda</p> <p>Prevedere interventi organici per migliorare gli assetti produttivi aziendali attraverso miglioramenti fondiari</p> <p>Collaborare con gli enti territoriali e le associazioni dei produttori nei processi di redazione dei piani di bonifica e riordino fondiario</p> <p>Collaborare con enti territoriali ed associazioni di produttori nella formulazione di progetti di sviluppo compatibili ambientali</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Brainstorming</p> <p>Lezione dialogata</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Analisi di un caso reale (una azienda agricola del territorio)</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Del processo</p> <p>Fare riferimento a quanto esplicitato nelle rubriche valutative di questa Guida:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la disponibilità a imparare, - per l'apprendimento cooperativo, - per l'autovalutazione, <p>Del prodotto</p> <p>Sempre in questa Guida, vedi griglia</p>
<p style="text-align: center;">TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>-Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale n3 (F. Battini)</p> <p>- dispense, G classrom</p>

AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE
Prof.^{ssa} MARIA GRAZIA BRUNO

<p style="text-align: center;">COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO</p>	<p>Individuare le soluzioni tecniche di produzione e trasformazione più adeguate in relazione alla tipologia di territorio e alle potenzialità produttive</p> <p>Supportare la gestione di soluzioni tecniche per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.</p>
--	--

<p style="text-align: center;">CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</p>	<p>L'ecosistema naturale e l'agroecosistema Le zone fitoclimatiche: classificazione del Pavari Classificazione delle piante in base alle esigenze ambientali Elementi di selvicoltura Funzioni e governo del bosco: differenza tra ceduo e fustaia Funzioni del suolo Problematiche e tecniche di difesa del territorio Tipi di bonifiche Cause di degrado del suolo Fenomeni di dissesto idrogeologico Generalità sull'ingegneria naturalistica: finalità La rinaturalizzazione del paesaggio agrario; le funzioni delle siepi Il verde urbano: funzioni e tipologie</p>
<p style="text-align: center;">ABILITA'</p>	<p>Identificare i principali ecosistemi agroforestali Riconoscere le funzioni del bosco Distinguere le forme di governo del bosco Individuare le funzioni del suolo Individuare le cause di degrado del suolo e del dissesto idrogeologico Indicare semplici interventi di recupero da realizzare in aree degradate Riconoscere le funzioni del verde urbano</p>
<p style="text-align: center;">METODOLOGIE</p>	<p>Nell'attività didattica è stata utilizzata una metodologia interattiva, integrando la lezione frontale con discussioni guidate e lasciando spazio agli interventi degli studenti. I contenuti sono stati proposti richiamando le conoscenze propedeutiche necessarie alla comprensione degli stessi. Gli argomenti sono stati trattati con un approccio problematico e interdisciplinare, ricorrendo, quando possibile, a casi esemplificativi riferiti alla realtà della zona. Inoltre, le attività didattiche in aula sono state integrate con osservazioni, esercitazioni pratiche nell'azienda dell'istituto, convegni e uscite didattiche.</p>
<p style="text-align: center;">CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, del progresso durante l'anno, del metodo di studio adottato, delle capacità di rielaborare e di applicare i contenuti studiati sempre in accordo con i criteri approvati dal consiglio di classe.</p>
<p style="text-align: center;">TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE CON ELEMENTI DI ECOLOGIA, SELVICOLTURA, LEGISLAZIONE, VALUTAZIONE, MERCATI M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi. <i>Edizioni Reda</i></p> <p>Sussidi multimediali, dispense, appunti, schemi, riviste specializzate, internet, materiale e strumentazione presente in azienda.</p>

ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA

Prof.^{ssa} MARIA GRAZIA BRUNO

COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO	Individuare i processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Caratteristiche delle piante della macchia mediterranea Importanza della salvaguardia delle risorse naturali La biodiversità Cause della perdita della biodiversità Azioni per la tutela e valorizzazione della biodiversità Reti ecologiche Istituzione di aree protette Classificazione e gestione delle aree protette Elementi di progettazione di parchi, giardini e aree attrezzate (in svolgimento)
ABILITA'	Distinguere i diversi livelli di biodiversità degli ecosistemi e degli agroecosistemi Identificare le caratteristiche delle aree protette e le normative di riferimento Riconoscere le funzioni del verde urbano
METODOLOGIE	Nell'attività didattica è stata utilizzata una metodologia interattiva, integrando la lezione frontale con discussioni guidate e lasciando spazio agli interventi degli studenti. I contenuti sono stati proposti richiamando le conoscenze propedeutiche necessarie alla comprensione degli stessi. Gli argomenti sono stati trattati con un approccio problematico e interdisciplinare, ricorrendo, quando possibile, a casi esemplificativi riferiti alla realtà della zona. Inoltre, le attività didattiche in aula sono state integrate con osservazioni, esercitazioni pratiche nell'azienda dell'istituto, convegni e uscite didattiche (.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, del progresso durante l'anno, del metodo di studio adottato, delle capacità di rielaborare e di applicare i contenuti studiati sempre in accordo con i criteri approvati dal consiglio di classe.
TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE CON ELEMENTI DI ECOLOGIA, SELVICOLTURA, LEGISLAZIONE, VALUTAZIONE, MERCATI M.N. Forgiarini, L. Damiani, G. Puglisi. <i>Edizioni Reda</i> Sussidi multimediali, dispense, appunti, schemi, riviste specializzate, internet, materiale e strumentazione presente in azienda.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è firmato digitalmente dalla Dirigente per attestazione della piena efficacia. Agli atti della scuola è depositato il cartaceo con le firme autografe dei docenti .

<i>DISCIPLINA</i>	COGNOME NOME DOCENTE	RUOLO FIRMA
COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Scialpi Pierangela	Presidente	
Italiano Annamaria	docente	Religione
Pichierri Pietro	docente	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
Vigilanza Ivana Esterina	docente	Lingua inglese
Recupero Corrado	docente	Matematica
Bruno Maria Grazia	docente	Agron.Terr. Ecos. For.
Bruno Maria Grazia	docente	Assestamento forestale, gestione parchi, aree protette e fauna selvatica
Giannico Mario	docente	Economia agraria e legislazione di settore agraria e forestale
Massaro Vito	docente	Tecniche delle produzioni vegetali e zootecniche
Friolo Domenico	docente	Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale
Massaro Vito	docente	Agricoltura sostenibile e biologica
Borsci Giuseppe	docente	Scienze motorie e sportive
Gennari Carmela	docente	ITP-Compresenza
Papadia Nicola	docente	Sostegno

**Il Dirigente Scolastico
Pierangela Scialpi**

9 Allegati

- 9.1 Tabella crediti 5 A ASR
- 9.2 Scheda, Relazione e griglia valutazione colloquio del PEI
- 9.3 Relazione del PDP
- 9.4 Verbale scrutinio